

Brindisi, 12/06/2015
Prot.n. 18/15

Al Direttore Regionale dei
Vigili del Fuoco della PUGLIA
Dott.Ing. Salvatore SPANO'
Via Japigia, 240
BARI - dir.puglia@vigilfuoco.it

e.p.c.

Al Coordinamento Nazionale
FP CGIL VVF
ROMA
mail: coordinamentovvf@fpcgil.it

Oggetto: Utilizzo autovetture di servizio presso C.M.O. TA/BA

Egregio Direttore,

giungono dai vari Comandi segnalazioni in merito al recente divieto dell'uso dell'autovettura in occasione dell'invio del personale presso le locali CMO (Commissioni Medico Ospedaliere) di Taranto e Bari.

Come è risaputo il nostro personale VVF è soggetto all'insindacabile parere sanitario da parte delle C.M.O. nel caso di accertamenti rivenienti da infortunio, cause di servizio ma anche a seguito delle mutate condizioni psico-fisiche e di salute del dipendente che potrebbero determinarne l'inedoneità operativa.

Oltre al personale operativo, le attuali norme in materia riguardano anche il personale amministrativo che a differenza di quello operativo è interessato dal parere della C.M.O ai soli fini amministrativi e pensionistici nonché all'accertamento della idoneità in riferimento al tipo di lavoro svolto giammai, quindi, all'operatività intesa come attività antincendio specifica del vigile del fuoco.

Fino ad oggi tale adempimento sanitario da parte dei dipendenti veniva svolto con l'assoluta assistenza da parte dei Comandi i quali, autorizzavano l'uso delle autovetture di servizio per l'invio del personale presso le locali C.M.O. e spesso anche con relativo autista a tutela proprio del dipendente convocato. Ciò avveniva non solo per i dipendenti inviati per diretta disposizione del medico del Comando per accertarne la loro idoneità o meno al servizio operativo magari dopo una temporanea sospensione ma anche per coloro che a seguito di infortunio avvenuto in servizio, presentavano istanza per causa di servizio oppure di coloro per cui l'ufficio autonomamente predisponendo il c.d. mod. "C" redatto in occasione di infortuni cogenti ed itinere durante le attività operative.

Si evidenzia che allo scrivente, allo stato, non risulta alcuna norma e/o circolare che disciplini in maniera puntuale il diniego nell'utilizzo delle autovetture in occasione delle visite sanitarie presso le C.M.O motivo per cui si resta in attesa di conoscerne i riferimenti normativi.

Ciò detto non si comprendono,quindi, i motivi per i quali alcuni Dirigenti ritengono di non dover più assecondare la concessione dell'utilizzo delle autovetture in occasione dell'invio/convocazione presso le locali CMO di Taranto e Bari.

Per quanto sopra si chiede alla S.V. di voler accertare quanto qui segnalato ed eventualmente chiarire in maniera definitiva la questione con riferimento al contenuto e la *ratio* dell'art. 21 del Dpr 07/05/2008 (CCNLI), adottando ogni utile provvedimento teso fornire ai vari Comandi linee omogenee di azione su tale questione tenendo in debita considerazione sia le diverse categorie di lavoratori (operativi ed amministrativi) nonché le specifiche e differenti motivazioni per le quali il personale viene sottoposto alla consultazione specialistica delle C.M.O.

Nell'attesa di ricevere ulteriori e confortanti notizie in merito, porge cordiali saluti

IL COORDINATORE REGIONALE
FP CGIL VIGILI DEL FUOCO
(SANDRO ANELLI)

